

RICOSTRUZIONE: CHIODI STANZIA 80 MILIONI PER COMUNI E ALBERGHI

13 Ottobre 2010

L'AQUILA - In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'ultima ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri, la numero 3898 del 17 settembre 2010, il commissario per la ricostruzione, Gianni Chiodi (*nella foto*), ha trasferito la somma di 80,5 milioni di euro per il pagamento delle spese per fronteggiare l'emergenza.

In particolare, queste somme saranno utilizzate per il pagamento dei Comuni e degli altri Enti che hanno sostenuto e rendicontato spese per il contributo di autonoma sistemazione (Cas), per locazioni, per la rimozione di situazioni di pericolo, per il personale e così via.

I soldi saranno utilizzate anche per il pagamento degli hotel che hanno ospitato e che ospitano gli sfollati.

A questa somma di 80,5 milioni presto si aggiungerà una altra cospicua disponibilità dal reintegro delle somme pagate in via di anticipazione con i fondi dell'emergenza.

“Come evidenziato anche nella conferenza stampa di venerdì scorso alla presidenza del Consiglio dei ministri - afferma Chiodi - le risorse finanziarie ora disponibili ci consentiranno di pagare ogni obbligazione legata all'emergenza in tempi celeri, considerato che l'ammontare complessivo delle stesse dovrebbe essere sufficiente a coprire tutte le spese che abbiamo sostenuto sino a oggi e che sosteneremo sino al 31 dicembre prossimo”.

“Gli operatori economici - prosegue Chiodi - saranno tutti soddisfatti nelle loro legittime aspettative: i Comuni avranno a disposizione le somme necessarie per il saldo dei lavori di puntellamento e per le altre obbligazioni assunte, mentre gli albergatori saranno direttamente liquidati dallo scrivente, tramite la Sge”.

Anche sul fronte della ricostruzione degli immobili privati, le risorse disponibili consentono di procedere a effettuare immediatamente ogni trasferimento di risorse che i Comuni gradualmente richiedono in base alle determinate emanate.